

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI.

LEGGE 107 comma 129 punto 3

QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO		
AREE	INDICATORI	DESCRITTORI
CURA DELL'AZIONE DIDATTICA	1. Strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento	1a. Produzione della documentazione esemplificativa e socializzazione delle innovazioni praticate.
		1b. Partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento con ricaduta sullo sviluppo delle competenze professionali specifiche della propria disciplina.
	2. Innovazioni	2a. Applicazione delle metodologie laboratoriali.
		2b. Uso efficace delle TIC nella didattica.
	3. Documentazione e ricerca	3a. Documentata attività di ricerca-azione in ambito scolastico
		3b. Riconoscimenti ottenuti dal docente in concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e/o pubblicazioni a carattere didattico/informativo.
CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA		
APPORTO AL MIGLIORAMENTO	4. Partecipazione	4a. Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola.
		4b. Partecipazione attiva ai gruppi/ Dipartimenti.
		4c. Promozione di attività e di progetti che per natura e ampiezza sorreggono gli obiettivi prioritari del piano di miglioramento della scuola e che hanno ottenuto risultati di qualità (efficacia ed efficienza) contribuendo significativamente alla 'mission' dell'Istituto.
	5. Innovazione	5a. Adozione delle tecnologie come supporto al ruolo professionale in ambiti collegiali.

		5b. Adozione di ruoli di responsabilità come figure di sistema.
CONTRIBUTO AL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI		
MIGLIORAMENTO SUCCESSO FORMATIVO	6. Ambiente di apprendimento	6a. “Costruzione” di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per la costruzione di curricula personalizzati.
		6b. Adozione di “forme” di flessibilità oraria.
		6c. Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto.
	7. Aspetti docimologici	7a. Partecipazione a gruppi di lavoro per la strutturazione e l'utilizzo di strumenti diversificati nella valutazione (anche assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove oggettive per classi parallele).
	8. Continuità/Verticalità	8a. Efficace elaborazione di proposte per la costruzione di curricula verticali.
RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DA GRUPPI DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA NONCHE' DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE DIDATTICHE.		
AREE	INDICATORI	DESCRITTORI
VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	9. Valutazione dei processi e degli esiti	9a. Uso di strumenti valutativi oggettivi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (Es. Rubriche di valutazione, prove autentiche).
		9b. Progressi registrati, sia sul piano cognitivo che comportamentale, rispetto al livello di partenza.
		9c. Comparazione degli esiti degli studenti nelle Prove Invalsi in II- V – III secondaria di 1° grado.
RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA	10. Sperimentazione didattica	10a. Collaborazione del docente o di gruppi di docenti in pratiche di ricerca e innovazione metodologica e didattica.

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E FORMAZIONE DEL PERSONALE		
AREE	INDICATORI	DESCRIPTORI
COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO	11.Coordinamento organizzativo	11a. Gestione di attività complesse e individuazione di modalità innovative che migliorano l'organizzazione della scuola.
		11b. Assunzione di compiti di responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • di supporto organizzativo al Dirigente; • di attività anche in orario extracurricolare; • di attività in periodi di chiusura delle lezioni.
	12.Coordinamento organizzativo della didattica	12a. Assunzione di compiti e di responsabilità significativi nel coordinamento e nella progettazione di gruppo di lavoro.
		12b. Supporto didattico-metodologico alle attività dei docenti.
		12c. Supporto all'attività educativo-didattica del plesso.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	13.Formazione	13a. Animazione delle attività di formazione del personale docente sulla base delle esigenze del PTOF e del PdM.
		13b. Partecipazione ad iniziative di formazione coerenti con gli obiettivi di miglioramento e con la didattica innovativa.
		13c. Elaborazione di modalità innovative nella formazione.